



COMUNE DI EMPOLI

PIANO DI PROTEZIONE
CIVILE COMUNALE

PROCEDURA DI GESTIONE – GT01

Adottato con DGC n.167 del 20/09/2023
Approvato con DCC n.del

**Redatto dal Servizio di Protezione Civile dell'Unione
dei Comuni Circondario dell'EmpoIese Valdelsa
Geol. Monica Salvadori
Geom. Martina Rioda**

**Sindaco: Brenda Barnini
Assessore alla PC: Massimo Marconcini
Dirigente: Ing. Alessandro Annunziati**



RISCHIO SISMICO

In base alla DGRT del 26 maggio 2014 n. 421, redatta in base alla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2006 n. 3519, tutti i Comuni afferenti all'Unione fanno parte della **zona sismica 3**.

Per gli eventi non prevedibili, come il terremoto, si passa immediatamente da un livello di assenza di criticità ad uno stato di emergenza (come previsto dal Manuale approvato con Decreto Dirigenziale n. 5729 del 3 dicembre 2008).

A. PROCEDURE OPERATIVE

Al verificarsi di un evento sismico (qualunque sia la magnitudo percepita dalla popolazione), le procedure operative del Piano di Protezione Civile prevedono l'attivazione dell'operatività sia a livello Comunale che a livello Intercomunale.

Le attivazioni delle varie fasi operative, così come riferite nella *"Tabella delle soglie di attivazione delle fasi operative"*, sono le seguenti:

ATTENZIONE	Magnitudo tra 3,0 e 3,5 – Epicentro nell'Empolese Valdelsa o in territori limitrofi compresi nel raggio di 10 km dal confine amministrativo. Magnitudo tra 3,0 e 4,5 – Epicentro fuori dal confine dell'Empolese Valdelsa nel raggio di 40 km.
PRE - ALLARME	Magnitudo tra 3,5 e 4,2 – Epicentro nell'Empolese Valdelsa o in territori limitrofi compresi nel raggio di 10 km dal confine amministrativo. Magnitudo superiore a 4,5 – Epicentro fuori dal confine dell'Empolese Valdelsa nel raggio di 40 km.
ALLARME	Magnitudo maggiore di 4,2 – Epicentro nell'Empolese Valdelsa o in territori limitrofi compresi nel raggio di 10 km dal confine amministrativo.

GT 01

LIVELLO INTERCOMUNALE	LIVELLO COMUNALE
<p>Il Centro Situazioni Intercomunale (Ce.Si.), a seguito di Sisma > 4,2 con epicentro nell'Empolese Valdelsa o in territori limitrofi compresi nel raggio di 10 km dal confine amministrativo, come indicato nel Mansionario (Allegato.1) per gli eventi sismici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • controlla sul sito dell'INGV (https://cnt.rm.ingv.it/) la rilevazione nel territorio dell'Unione dei Comuni del terremoto percepito e segnalato dalla popolazione per rilavarne le caratteristiche principali (data,ora, magnitudo, zona epicentrale, profondità dell'epicentro); • avvisa relativamente alla scossa di terremoto, tramite sms e sulla chat whatsapp "PC Intercomunale" (Unità di Crisi Intercomunale) impostato secondo le modalità indicate nel Mansionario (Allegato 1): <ul style="list-style-type: none"> ○ i Sindaci, gli Assessori con delega alla Protezione Civile, i Referenti di PC del Comuni interessati dall'allerta meteo; ○ il Presidente dell'Unione dei Comuni; ○ il Sindaco delegato alla Protezione Civile dell'Unione dei Comuni; ○ l'Ufficio di PC Intercomunale; ○ la Centrale Operativa della Polizia Municipale; ○ l'Organizzazione di Volontariato che svolge l'altro turno di servizio Ce.Si.; ○ tutte le Organizzazioni di Volontariato presenti sul territorio dell'Unione dei 	<p>A seguito di Sisma > 4,2 con epicentro nell'Empolese Valdelsa o in territori limitrofi compresi nel raggio di 10 km dal confine amministrativo, il Referente Comunale della Protezione Civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si attiva per raccogliere dal territorio le informazioni e i dati necessari per ricostruire l'eventuale scenario di danno, facendosi supportare da tutte le risorse umane disponibili, • sentito il Sindaco e, tramite la chat whatsapp "PC Intercomunale" (Unità di Crisi Intercomunale), i Referenti della protezione Civile intercomunale, propone l'eventuale apertura del COC; • verifica l'efficienza e la disponibilità di mezzi e risorse interne e private indispensabili a garantire le eventuali attività necessarie per contrastare le prime criticità in atto; • verifica le funzionalità della sede del C.O.C. (rete, telefoni, sistemi di alimentazione alternativa, etc.); • mantiene costanti rapporti con l'Ufficio di PC Intercomunale; • Provvede a registrare le segnalazioni di criticità nel file condiviso al link https://cloud.empolese-valdelsa.it/s/3LxNGP3kB7koKe2 con i referenti dell'Ufficio di PC Intercomunale, verificando la necessità di inviare i primi soccorsi; • comunica l'apertura del C.O.C. all'Ufficio di PC Intercomunale, alla S.O.P.I. della Città Metropolitana di Firenze, alla S.O.U.P. della Regione Toscana, all'Azienda USL Toscana Centro, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze e alla Prefettura – U.T.G. di Firenze; • coordina il C.O.C. e le attività tecnico-operative per fronteggiare l'emergenza;

<p>Comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantiene lo scambio informativo con la S.O.P.I. della Città Metropolitana di Firenze; • contatta telefonicamente i Referenti Comunali dei comuni più vicini all'epicentro per eventuali raccolte di informazioni e segnalazioni; <p>La Sala Operativa Intercomunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantiene un rapporto costante con i Referenti dei Comuni interessati all'evento tramite la chat whatsapp "PC Intercomunale" (Unità di Crisi Intercomunale) o telefonicamente; • sentito il Presidente e, tramite la chat whatsapp "PC Intercomunale" (Unità di Crisi Intercomunale), i Referenti Comunali, propone l'eventuale apertura del COI; • supporta, in fase preventiva e ad evento in corso, i Sindaci dei Comuni interessati dall'allerta nell'attività di informazione alla popolazione tramite la piattaforma multicanale "Informabene"; • cura lo scambio informativo su eventuali situazioni di criticità specifiche con i livelli tecnici della Città Metropolitana di Firenze, la Prefettura – U.T.G. di Firenze e la Regione Toscana. • verifica le segnalazioni inserite nel file condiviso al link https://cloud.empolese-valdelsa.it/s/3LxNGP3kB7koKe2 con i referenti comunali di PC, integrandoli con eventuali ulteriori segnalazioni; • qualora il numero di segnalazione è tale da evidenziare un evento critico in corso provvede a chiedere telefonicamente alla S.O.P.I. della Città Metropolitana di Firenze l'apertura di un "evento" sulla piattaforma SOUP-RT e lo comunica nella chat whatsapp "PC Intercomunale" (Unità di Crisi Intercomunale); • successivamente inserisce tutte le 	<ul style="list-style-type: none"> • predispone il presidio tecnico, composto da Personale tecnico Comunale, di supporto al Sindaco al fine di garantire una valutazione tecnico-operativa sull'evolversi del fenomeno; • attiva se necessario le misure di messa in sicurezza o interdizione preventiva delle aree pericolose; • esegue l'accertamento dei danni e la messa in sicurezza delle aree secondo le disposizioni del responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale. • comunica telefonicamente all'Ufficio di PC Intercomunale le eventuali attivazioni delle Organizzazioni di Volontariato presenti sul proprio territorio; • richiede, qualora le risorse del Volontariato presenti sul proprio territorio risultassero non sufficienti, all'Ufficio di PC Intercomunale l'attivazione delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate presenti sul territorio dell'Unione; • supporta, in fase di previsione o in corso di evento, il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione nelle zone colpite dall'evento; • mantiene contatti diretti con l'Ufficio di PC Intercomunale. • attiva le necessarie misure di messa in sicurezza ed eventuale allontanamento della popolazione dalle zone a rischio; • provvede all'interdizione completa delle zone a rischio; • definisce quali aree sono potenzialmente più a rischio e conseguentemente pianifica le misure di salvaguardia da attivare; • • garantisce una costante valutazione dello scenario in corso sulla base delle informazioni provenienti dalle segnalazioni dei cittadini o di altri soggetti; • verifica e fa presidiare le Aree di attesa (Allegato 4); • gestisce le eventuali evacuazioni in collaborazioni con l'Ufficio di PC Intercomunale, provvedendo ad assicurare la
--	--

<p>segnalazioni del file condiviso sulla piattaforma SOUP-RT secondo le procedure regionali ai sensi del DGR 247/2023 in collaborazione con i Referenti Comunali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisporre i provvedimenti di apertura del C.O.I. da far adottare dal Presidente; • comunica l'apertura del C.O.I. ai Referenti Comunali di Protezione Civile dei Comuni interessati dall'evento, alla S.O.P.I. della Città Metropolitana di Firenze, alla S.O.U.P. della Regione Toscana, all'Azienda USL Toscana Centro, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze e alla Prefettura – U.T.G. di Firenze; • garantisce la funzionalità della sede C.O.I. (rete, telefoni, sistemi di alimentazione alternativa, etc.); • soppintende alla compilazione del diario di sala del C.O.I.; • si accerta sulla situazione in atto presso i Comuni interessati dall'evento e registra le Ordinanze sindacali di apertura dei C.O.C.; • attiva le procedure per l'impiego delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate presenti sul territorio dell'Unione tramite la "segreteria" sulla piattaforma SOUP-RT ai sensi del DGR 247/2023 in collaborazione con i Referenti Comunali; • mantiene costanti contatti con i referenti comunali tramite la chat whatsapp "PC Intercomunale" (Unità di Crisi Intercomunale); • fornisce, in caso di necessità, supporto ai Comuni per il coordinamento dei soccorsi attivando anche le Organizzazioni di Volontariato a livello intercomunale; • Supporta i Sindaci nell'attività di verifica sul territorio della presenza e dell'entità di eventuali danni ad edifici e 	<p>necessaria assistenza alla popolazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisporre gli atti per la corretta gestione economica dell'evento in corso; <p>Il Sindaco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attiva, su indicazione del Referente Comunale di Protezione Civile, tramite Ordinanza sindacale il C.O.C.; • garantisce, tramite il Referente Comunale della Protezione Civile la corretta informazione alla popolazione nelle zone pericolose circa l'evolversi dell'evento, le misure di autoprotezione e l'eventuale necessità di essere allontanate nelle relative Aree di attesa (Allegato 4); • dispone la verifica della presenza di danni agli edifici e agli impianti; • se necessario, procede all'emanazione di Ordinanze contingibili ed urgenti per garantire la pubblica e privata incolumità (chiusura preventiva delle scuole, evacuazione edifici pubblici e privati, viabilità, sottopassaggi, etc.). <p>I Referenti delle Funzioni di Supporto ed il Personale che partecipa, a vario titolo, alle attività di Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • provvedono, nell'ambito delle rispettive Funzioni di Supporto, ad attuare le disposizioni del Sindaco sotto il coordinamento del Referente Comunale di Protezione Civile; • compilano i resoconti da consegnare al Referente Comunale di Protezione Civile, sulle attività espletate nell'ambito delle rispettive Funzioni di Supporto; • Funzione tecnica e pianificazione garantisce una costante valutazione dello scenario in corso sulla base delle informazioni provenienti dal territorio e/o dalle segnalazioni dei cittadini o di altri soggetti, coordina le attività del personale operativo Comunale e convenzionato; • Funzione Assistenza alla popolazione garantisce la dislocazione della popolazione a rischio (presso amici, parenti e strutture ricettive pubbliche e/o private situate fuori
---	---

<p>infrastrutture;</p> <ul style="list-style-type: none">• valuta l'eventuale necessità circa la richiesta di ulteriori supporti sussidiari alla Città Metropolitana di Firenze, alla Prefettura – U.T.G. di Firenze e alla Regione Toscana.• supporta i Sindaci dei Comuni interessati dal fenomeno nell'attività di ulteriori informazione alla popolazione tramite la piattaforma multicanale "Informabene";• mantiene i collegamenti con i livelli tecnici di Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze, della Prefettura – U.T.G. di Firenze e della Regione Toscana. <p>Il Presidente dell'Unione dei Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none">• attiva tramite un proprio atto il C.O.I. per il supporto tecnico ai Comuni interessati dall'evento;• mantiene i rapporti istituzionali con il Presidente della Città Metropolitana di Firenze, il Prefetto di Firenze e il Presidente della Giunta Regionale della Toscana.	<p>dall'area interessata dall'evento);</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzione Comunicazione attiva la comunicazione istituzionale;• Funzione Amministrativa Affari Finanziari predispone gli atti per la corretta gestione economica dell'evento in corso;• Funzione Attività Scolastica: tiene i contatti con la Dirigenza Scolastica secondo l'evoluzione dell'evento in corso e si coordina con la Funzione Tecnica e Pianificazione sulle eventuali comunicazioni/azioni.• supporta il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione nelle zone pericolose, con il supporto della Funzione Informazione alla popolazione, circa la situazione in atto, le norme di comportamento e di auto-protezione da attuare ed i canali istituzionali di informazione da seguire per eventuali aggiornamenti.
--	--